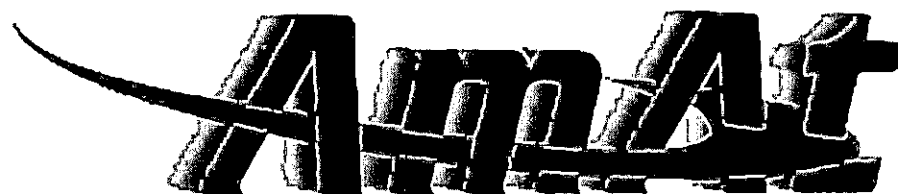


T79(21



AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

ESERCIZIO 20 21

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 221

CONSORZIO PRODEST MILANO SM

GUARDIAMIA

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	2021	221	25/01/2021			11.985,00

IL CASSIERE**PAGHERA' LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO
DI PAGAMENTO A FAVORE DI:**

CONSORZIO PRODEST MILANO SRL

VIA RIPAMONTI 115

20141 MILANO (MI)

Partita IVA: 12584570159 C.F. 12584570159

CC 13.07.0001;

DICONSI EURO: undicimilanovecentoottantacinque e xx / 100

PAGAMENTO: Bonifico

BANCO BPM

IBAN: IT33R0503401627000000010491

CAUSALE DEL PAGAMENTO

FATTURA N.90025/19 PER SERVIZIO DI GUARDIANIA CONTROLLO, SOSTE E AREE PARCHEGGIO APRILE/19

PAGAMENTO FATTURE N.

90056 CIG 73609976E2

11.985,00

IMPORTO LORDO

11.985,00

TOTALE RITENUTE

0,00

IMPORTO

11.985,00

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	CASSA	CASSA
	11.985,00		
	PREVISIONE		
	PROG. ORDINATIVI EMESSI		
ESTREMI DELIBERA	DISPONIBILITA'		

VISTA CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

FATTURA ELETTRONICA

Id SDI: 873450226 Data SDI: 13/05/2019 14:51

Formato Trasmissione: FPR12

Mittente	Destinatario
CONSORZIO PRODEST MILANO SRL VIA G. RIPAMONTI, 115 20141 - MILANO - MI - IT P.IVA: IT12584570159 Regime fiscale: RF01 (Regime ordinario)	AMAT SPA VIA CESARE BATTISTI, 657 74121 - TARANTO - TA - IT P.IVA: IT00146330733 Cod. Fiscale: 00146330733 Codice Ufficio: 5WKJP7T

Dati Fattura			
Natura Documento	Numero	Data	Importo Totale
Fattura	90025	2019-04-30	EUR 16.246,34

Dettaglio linee Fattura				
Descrizione	Q.tà	Pr. Unitario	Pr. Totale	IVA
SERVIZIO RELATIVO AL MESE DI 4/19 SERVIZIO DI GUARDIANIA VS.RIF.- CONTRATTO N. 12200/UA GUARDIANIA E CONTROLLO SOSTE C/O VS.AREE PARCHEGGIO IN TARANTO CIG: 73609976E2		13.316,67	13.316,67	22 %

Dati Riepilogo			
Natura/Esigibilità IVA	Al. IVA	Imponibile	Imposta
S (scissione dei pagamenti)	22 %	13.316,67	2.929,67

Dati pagamento					
Condizioni Pagamento	Modalità	Data Scadenza	Importo	Istituto	IBAN
Pagamento completo					
Cod. Pag. BONIFICO BANCARIO 15 GG DF	Bonifico	2019-06-30	EUR 13.316,67	BANCO BPM - C/C 10491	IT33R0503401627000000010491

Dati Trasmittente: IT12584570159 - Progressivo Invio: 90025

Versione Style 2.5

TRAMONTO € 1.331,67
PAGARE € 11.985,00

1077
21 MAG. 2019



Spett.le Consorzio Prodest

via Ripamonti 115

20139 MILANO

direzione.prodestmilano@sicurezzapostale.it

Oggetto : Vs. Fattura 90025 del 30/04/2019 – Richiesta nota di credito

Con riferimento alla fattura in oggetto, dell'importo complessivo di € 13.316,67, oltre IVA, si comunica che essa è stata trattenuta fino ad ora, in quanto su di essa pende una contestazione ai sensi dell'art. 7 del contratto intercorrente con l'AMAT per i servizi di guardiana, notificata con nota prot. 5607 del 03/04/2019, con conseguente applicazione di penali per l'importo complessivo di € 9.000,00 (corrispondenti a 45 mancanze gravi di € 200,00 cadauna).

A tale nota, il vs. consorzio ha formulato riscontro con note vss. prott. "8/2019", del 15/04/2019 e n. 161 del 14/05/2019.

Pur riscontrando positivamente il vs. concreto impegno, che ne è seguito, teso alla risoluzione delle criticità contestate, non si può, tuttavia, sorvolare sul fatto che le mancanze si sono effettivamente verificate nel periodo oggetto di contestazione e, pertanto, la penale è dovuta.

La penale sarà pertanto, applicata sulla fattura 90025 del 30/04/2019 entro il limite massimo di legge (10 % dell'importo delle prestazioni contrattuali di riferimento, stabilito all'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, corrispondente ad € 1.331,67).

Si richiede, pertanto, di emettere nota di credito per tale importo.

La fattura vi sarà liquidata per la differenza di € 11.985,00 oltre IVA.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(Dott. Pietro CARALLO)

FATTURA ELETTRONICA

Id SDI: 873450226 Data SDI: 13/05/2019 14:51

Formato Trasmissione: FPR12

Mittente	Destinatario
CONSORZIO PRODEST MILANO SRL VIA G. RIPAMONTI, 115 20141 - MILANO - MI - IT P.IVA: IT12584570159 Regime fiscale: RF01 (Regime ordinario)	AMAT SPA VIA CESARE BATTISTI, 657 74121 - TARANTO - TA - IT P.IVA: IT00146330733 Cod. Fiscale: 00146330733 Codice Ufficio: 5WKJP7T

Dati Fattura			
Natura Documento	Numero	Data	Importo Totale
Fattura	90025	2019-04-30	EUR 16.246,34

Dettaglio linee Fattura				
Descrizione	Q.tà	Pr. Unitario	Pr. Totale	IVA
SERVIZIO RELATIVO AL MESE DI 4/19 SERVIZIO DI GUARDIANIA VS.RIF.- CONTRATTO N. 12200/LA GUARDIANIA E CONTROLLO SOSTE C/O VS.AREE PARCHEGGIO IN TARANTO CIG 73669976E2		13.316,67	13.316,67	22%

Dati Riepilogo			
Natura/Esigibilità IVA	Al. IVA	Imponibile	Imposta
S (scissione dei pagamenti)	22 %	13.316,67	2.929,67

Dati pagamento					
Condizioni Pagamento	Modalità	Data Scadenza	Importo	Istituto	BAN
Pagamento completo					
Cod. Pag. BONIFICO BANCARIO 15 GG DF	Bonifico	2019-06-30	EUR 13.316,67	BANCO BPM - C/C 10491	IT33R0503401627000000010491

Dati Trasmittente: IT12584570159 - Progressivo Invio: 90025

Versione Style 2.5

1077
21 MAG. 2019

UFFICIO CONTRATTI E ACQUISTI verifica condizione ordine e contratto	
Contr. Rep. n°	da
Conv. n°	da
Determ. A.D. n°	da
Delib. C.A. n°	da
Data scadenza pagamento 15-5-19	
DATA	L'ADDETTO AL RISCONTRO
22 MAG. 2019	IL RESP. UNITA' CONTRATTI per supervisione
DATA	FIRMA
24/05/19	[Firma]

UFFICIO RAGIONERIA verifica dati contabili	
data scadenza pagamento indicata in fattura	
data scadenza di pagamento presunta	
DATA	FIRMA DEL RESPONSABILE
21 MAG. 2019	[Firma]
IL RESP. UNITA' CONTABILITA' E BILANCIO per supervisione	
DATA	FIRMA
25-01-2021	[Firma]

IL CAPO AREA INFORMATICA E STATISTICA verifica dati tecnici	
Data scadenza pagamento	
DATA	FIRMA

UNITA' AA.GG. E PP.RR. verifica conferimento incarico	
Conferimento del Prot.	
IL CAPO UNITA' AA.GG. E PP.RR.	
DATA	FIRMA

UFFICIO PERSONALE verifica visite di accertamento sanitario del personale	
Data scadenza pagamento	
DATA	FIRMA DEL RESPONSABILE
IL RESP. UNITA' PERSONALE per supervisione	
DATA	FIRMA

UFFICIO MAGAZZINO verifica quantità, documenti e condizioni contrattuali	
Contr. Rep. n.	del
Delib. C.A. n.	del
Delib. C.A. n.	del
Delib. C.A. n.	del
Data scadenza pagamento	
DATA	FIRMA DEL RESPONSABILE
IL RESP. UNITA' TECNICA per supervisione	
DATA	FIRMA DEL RESPONSABILE

UFFICIO TECNICO verifica perfetta esecuzione lavori	
Data scadenza pagamento	
DATA	FIRMA DEL RESPONSABILE
IL RESPONSABILE UNITA' TECNICA per supervisione	
DATA	FIRMA DEL RESPONSABILE

NOTE:

OK Ricevuto TRAFFICANTE
La somma di
€ 1.331,67 OLSRE IVA
Richiesta mora
Di CRO. 50



CONSORZIO PRODEST MILANO S.r.l.

Trasmessa a mezzo pec ai seguenti indirizzi

Spett.le
AmAt S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Via Battisti N. 657
74121 Taranto
amat@pec.amat.ta.it
areaesercizio@pec.amat.ta.it

Pc. Spett.le
Studio Associato FORTUNATO
Avvocati e commercialisti
Via Lucania 70 - 74121 TARANTO
notifiche@pec.studiofortunato.it

Milano, 15/04/2019
Ns. Rif. / Uff. Pers.
MP – Prot. N.8/2019

OGGETTO: **Riscontro Vs contestazioni**

In relazione alle contestazioni da Voi mosse alla Ns Consorzio, nella qualità di legale rappresentante, devo preliminarmente eccepire l'inammissibilità e l'illegittimità delle penali (unilateralmente applicate in assenza di un qualsiasi contraddittorio) ed, in subordine, (anche sotto il profilo della genericità) l'infondatezza dei fatti contestatici.

Il nostro Consorzio ha svolto con particolare attenzione gli accertamenti del caso, non di facile esperimento, atteso che le presunte violazioni riguardano episodi e fatti già datati nel tempo e riguardanti, nella posizione di effettivi responsabili, alcuni dipendenti assunti dalla Ns società in virtù di clausola sociale e precedentemente utilizzati dalle precedenti ditte appaltatrici nel medesimo servizio di Vs interesse.

Appare opportuno, prima di analizzare le azioni effettuate dalla società esecutrice e i conseguenti eventi relativi alle Vs. del 21 e 25 febbraio 2019, proporre la ricostruzione dei fatti, dai quali non si evince alcuna responsabilità della ditta appaltatrice come da Voi contestato:

1. Con Ns del 25 ottobre 2018 prot. n. 200 (vedi allegato), la Ns società inviava l'elenco del personale che avrebbe dovuto effettuare l'apposita formazione, chiedendoVi di consegnare l'attestazione di fine corso contenente, tra i vari elementi, anche l'esito positivo di un test di verifica di apprendimento finale: l'attestazione è da ritenersi essenziale proprio al fine di evitare che potessero emergere, nel contraddittorio anche disciplinare con soggetti assunti in virtù di "clausola sociale", anomalie inerenti ad una formazione inadeguata o ad un insufficiente apprendimento.



Via G. Ripamonti, 115 – 20141 Milano C.F. P.Iva 12584570159
Tel. (+39) 02 52 20 251 – Fax. (+39) 02 53 13 49
E-mail consorzio@prodestmilano.it
Pec direzione.prodestmilano@sicurezza postale.it



[Handwritten signature]



CONSORZIO PRODEST MILANO S.r.l.

2. Con Vs. del 26 ottobre 2018 La Vs società ha comunicato la data e l'orario in cui sarebbe stata effettuato il corso di formazione, precisando che gli elementi essenziali (soggetti partecipanti, frequenza, test finale di apprendimento) sarebbero stati riportati su apposito registro da trasmettere alla Ns società per competenza funzionale.
3. A seguito dell'espletamento del corso, la Vs società si limitava a trasmettere solamente un registro che comunicava la partecipazione della maggioranza dei soggetti assunti al corso in questione, salvo l'acclarata e dichiarata assenza di 3 lavoratrici (le sigg. Sibilla, Resta e Pagliaro): tuttavia, la Vs società non attestava, con il suddetto registro, né il sufficiente apprendimento né l'eventuale esito positivo del correlato esame di valutazione nonostante, l'esplicita richiesta su detti punti essenziali da parte della Ns società.
4. Inoltre, con Ns. comunicazione a mezzo pec del 02 gennaio 2019, la Ns società rappresentava le continue difficoltà nella gestione dell'appalto, in particolare con riferimento alla postazione di piazza Icco, in cui, addirittura, si verificavano ingiustificati abbandoni di postazione, non trascurando di descrivere le persone che, più delle altre, generavano tali criticità.
5. Con Ns. del 25 gennaio 2019 la Ns società Vi descriveva, nuovamente, le difficoltà nella gestione dell'appalto a causa del comportamento del personale assorbito in virtù di "clausola sociale" posta dalla Vs società e, in particolare, a causa del vincolo di immutabilità posto all'art. 5 del capitolato d'appalto (o contratto).
6. A ciò si aggiungeva che, a seguito dell'intervenuta risoluzione del rapporto di lavoro con una dipendente, in ottemperanza della citata previsione del capitolato riguardante l'immutabilità delle 14 unità assunte dalla precedente aggiudicataria, la società appaltatrice chiedeva la disponibilità agli altri lavoratori ad estendere l'orario lavorativo. Avendo, però, ricevuto un numero limitato di disponibilità, chiedeva alla Vs società, a mezzo dei Vs dipendenti preposti, ulteriore autorizzazione a formare altri dipendenti della Ns società per poterli impiegare nell'appalto.
7. Con Vs. del 30 gennaio 2019, nonostante le Ns richieste, la Vs società rimarcava l'obbligo del rispetto dei termini contrattualmente stabiliti circa l'immutabilità delle unità lavorative assunte dalla precedente aggiudicataria, prospettando, in caso di impiego di altre unità non assunte con la cd "clausola sociale", addirittura motivo di inadempimento del contratto con prospettiva di eventuale risoluzione del contratto in essere.
8. Nel convincimento che il Vs diniego integrasse gli estremi di abuso di posizione dominante in contratto pubblico, in data 27 febbraio 2019 (vedi allegato), lo Studio Legale Passaro riscontrava, per conto della Centrale srl, la Vs. sopra menzionata, evidenziando che il termine di "immutabilità" non può che essere interpretato come una clausola che dispone obbligatoriamente il totale assorbimento del personale della ditta uscente, senza che il committente possa condizionare il rapporto tra il datore di lavoro e i propri dipendenti, soprattutto quando riguarda l'organizzazione dell'azienda. Ma nonostante ciò, per tutta risposta, invece di consentire alla Ns società la sostituzione delle persone non più in servizio con altri dipendenti, la Vs

Aras S.p.A. Protocollo In entrata n. 0006360/2019 del 16/04/2019 09:09:09



Via G. Ripamonti, 115 - 20141 Milano C.F. P.Iva 12584570159
Tel. (+39) 02 52 20 251 - Fax. (+39) 02 53 13 49
E-mail consorzio@prodestmilano.it
Pec direzione.prodestmilano@sicurezza postale.it



[Handwritten signature]



CONSORZIO PRODEST MILANO S.r.l.

società contestava contra legem il Ns operato con la lettera oggetto anche del presente riscontro.

9. La Ns società, a seguito delle Vs contestazioni, ha tempestivamente utilizzato lo strumento consentito all'appaltatore per contestare ai dipendenti le infrazioni rilevate dai Vs referenti avviando i consequenziali procedimenti disciplinari.
10. Dalle giustificazioni addotte dai lavoratori alle Vs contestazioni in fatto è emerso, ad esempio, che:
 - alcune lavoratrici (sigg. Pagliaro e Resta) hanno contestato l'addebito poiché non hanno effettuato il corso in questione, in quanto assenti per stato di malattia, ed hanno affermato di non aver ricevuto le credenziali di accesso al portale. La sig.ra Pagliaro ha, peraltro, affermato di aver comunque effettuato i controlli visivi.
 - la sig.ra Scorza sostiene che il servizio di controllo con l'applicazione inizia dalle 08.00, successivamente all'orario 04.00 – 08.00 da lei svolto;
 - la sig.ra Demma contesta le modalità, asserite dalla stessa frettolose, con cui è stato effettuato il corso (addirittura inferiore ad un'ora) e dichiara che, per mancanza di collegamento alla rete non è stato possibile collegare il palmare e di aver, comunque, regolarmente effettuato i controlli visivi;
 - la sig.ra Fedele dichiara di non aver commesso i fatti contestati;
 - la sig.ra Quarto afferma che il dispositivo era riposto nel cassetto totalmente spento e scarico, di averlo messo in carica e di aver effettuato, appena possibile, i controlli, allegando anche una foto estratta dal dispositivo che attesterebbe l'avvenuta segnalazione delle auto sprovviste di tagliando nel parcheggio Icco. Sostiene, inoltre, di aver anche segnalato in precedenza che i dispositivi sono spesso scarichi e di aver richiesto le chiavi del gabbiotto, senza averle mai ricevute.

La Ns società, peraltro, ha diligentemente disposto gli accertamenti del caso, non di facile esperimento, anche per i fatti oggetto delle Vs note del 18 marzo 2019 prot. n. 4614 e del 3 aprile 2019 prot.n.5607 all'esito, sarà Ns cura rendere noto alla Vs società gli esiti dell'attività di riscontro onde poter valutare l'eventuale fondatezza delle Vs contestazioni e le ragioni poste a fondamento dei comportamenti omissivi a carico dei dipendenti.

Tanto premesso, e con riserva di integrare le ulteriori eccezioni nel prosieguo, la Ns Società ritiene:

1. La Vs società ha preteso contrattualmente l'assorbimento del personale già preposto allo svolgimento delle attività oggetto di appalto, con l'imposizione delle tutele di legge previste per la cd "clausola sociale";
2. La Vs società ha immotivatamente vietato di poter sostituire le unità lavorative nonostante La Ns società abbia espresso formali segnalazioni di negligenze e non collaborazione poste in essere da soggetti assunti in assorbimento.
3. In occasione del corso di formazione, la Ns società Vi segnalava formalmente che, essendo detta attività a Vs esclusivo onere e responsabilità, la Vs società avrebbe dovuto accertare il positivo esito della stessa, fornendo le attestazioni necessarie (mai pervenute alla Ns società).
4. Le contestazioni da Voi mosse, ove accertate in modo certo ed incontestabile anche in danno dei dipendenti con il rispetto delle garanzie dell'effettivo



Via G. Ripamonti, 115 – 20141 Milano C.F. P.Iva 12584570159
 Tel. (+39) 02 52 20 251 – Fax. (+39) 02 53 13 49
 E-mail consorzio@prodestmilano.it
 Pec direzione.prodestmilano@sicurezza postale.it



[Handwritten signature]



CONSORZIO PRODEST MILANO S.r.l.

contraddittorio, scaturiscono dalla mancata formazione degli stessi ovvero da fatti non addebitabili alla Ns società, trattandosi di eventi collegati a Vs inadempienze funzionali.

5. Le sanzioni da Voi preannunciate, senza il rispetto del necessario contraddittorio, con il coinvolgimento dei dipendenti cui imputate inottemperanze e/o inadempimenti, sono assolutamente frutto di procedimento viziato ab origine e comunque infondate in fatto e/o in diritto.

La Ns società, tuttavia, pur opponendosi all'irrogazione di qualsivoglia sanzione e respingendo ogni addebito da parte della Vs società, salvo ed impregiudicato ogni diritto, ragione ed azione in relazione alle contestazioni da Voi formulate con note del 21.02.2019 prot. 3379, del 25.02.2019 prot.3502 del 18.03.2019 prot.4614 e del 03.04.2019 prot.5, dichiara di essere disponibile ad un incontro in tempi brevi con i Vs dipendenti preposti alla gestione contrattuale e funzionale dell'appalto in questione, al fine di valutare la situazione in atto e di apprestare tutte le soluzioni dirette ad evitare un sicuro contenzioso che potrebbe pregiudicare il pacifico svolgimento delle attività appaltate, con grave pregiudizio anche degli interessi dei dipendenti preposti alle stesse: pertanto la Ns società – che invia la presente solo per conoscenza anche allo Studio Associato Fortunato di Taranto, che cura in loco gli interessi legali del Ns Gruppo – resta in attesa del Vs cortese cenno di riscontro, augurandosi che la manifestata disponibilità, se condivisa dalla Vs società, possa essere foriera dell'auspicato incontro e dunque di un sereno prosieguo delle attività inter partes.

Cordiali saluti

Il Presidente

Alfredo Di Bartolomeo

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0006360/2019 del 16/04/2019 09:09:09



Via G. Ripamonti, 115 – 20141 Milano C.F. P.Iva 12584570159

Tel. (+39) 02 52 20 251 – Fax. (+39) 02 53 13 49

E-mail consorzio@prodestmilano.it

Pec direzione.prodestmilano@sicurezza postale.it





CONSORZIO PRODEST MILANO S.r.l.

Spett.le
AMAT S.P.A.
AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74121 Taranto (TA)

Milano, 25 ottobre 2018
Ns. Rif./Uff. Comm.le
AT/an - Prot. N. 200

OGGETTO: Affidamento annuale dei servizi di guardiania delle aree e dei servizi di parcheggio pubblico a pagamento fuori strada di competenza di AMAT e di controllo della sosta tariffata con ausiliari del traffico.

Con riferimento alla vostra, ricevuta a mezzo mail il 18 ottobre 2018, con cui ci chiedete l'elenco del personale avente i requisiti necessari a svolgere le attività di verifica del pagamento della sosta nelle aree chiuse al fine di dotarli degli appositi strumenti e in relazione a cui predisporrete la necessaria formazione, si riporta di seguito la tabella contenete i nominativi in argomento.

	COGNOME	NOME
1	BUONOCORE	MASSIMO
2	DE BARTOLOMEO	CATALDA
3	DEMMA	LUCIA
4	FEDELE	GIULIANA
5	LONGO	ANNA RITA
6	LOSCIALPO RAMUNDO	TIZIANA
7	PACIFICO	COSIMA
8	QUARTO	TIZIANA
9	SANSONE	EVA
10	SCORZA	LUISA
11	STANTE	ANNAMARIA
12	PAGLIARO	TERESA
13	RESTA	ROSANNA
14	SIBILLA	VINCENZA

Con riferimento alla citata formazione chiediamo, cortesemente, che ci venga consegnata un documento che evidenzi (es. un registro) chi sono i docenti, le date e gli orari di lezione, gli argomenti trattati, i partecipanti e soprattutto l'esito positivo di un test di verifica di apprendimento finale.

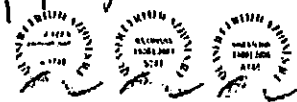
Ciò è necessario, non solo, per poter fornire un servizio adeguato, ma è fondamentale per correttamente gestire le risorse umane. In assenza di ciò potrebbe lamentarsi una formazione inadeguata o un insufficiente apprendimento.

Cordiali saluti

Il Legale Rappresentante
Alfredo Di Bartolomeo



Via G. Ripamonti, 115 - 20141 Milano C.F. P.Iva 12584570159
Tel. (+39) 02 52 20 251 - Fax. (+39) 02 53 13 49
E-mail consorzio@prodestmilano.it Pec
direzione.prodestmilano@sicurezza postale.it



Studio Legale Passaro

p. iva 10630450962

Avv. Alfredo Passaro
Avv. Pia Stefanelli
Dott. Lorenzo Passaro

Milano 27 febbraio 2019

Spett.le Spa
AMAT
Via Cesare Battisti, 657
74121 TARANTO

Via pec: amat@pec.amat.ta.it

Oggetto: Consorzio Prodest/Amat Spa – Servizio di Guardiania

Spett.le Società.

sono stato incaricato dal Consorzio Prodest di riscontrare la Vostra missiva del 30 gennaio 2019 concernente le problematiche del personale adibito all'appalto di cui all'oggetto.

Nell'evidenziare, preliminarmente, che il termine di "immutabilità" rappresentato da codesta Società nel contratto a suo tempo sottoscritto dalla mia cliente, non può che essere interpretato come una clausola che dispone obbligatoriamente il totale assorbimento del personale della ditta uscente, anche alla luce della disposizione di cui all'art. 50 del D.lgs. n. 50/2016, non posso che dissentire da quanto rappresentato da codesta Società nella lettera che riscontro, anche con riguardo all'ultimo inciso del comma 2 dell'art. 4 dell'accordo in questione, il quale peraltro, se interpretato nel modo indicato, risulterebbe del tutto **nullo per illiceità e come tale del tutto inapplicabile**, essendo in palese violazione non solo della normativa civilistica in tema di organizzazione aziendale ed imprenditoriale, con particolare riguardo al cd. divieto di somministrazione di cui alla legge Biagi, sanzionabile anche penalmente, ma anche con il dettato costituzionale di cui all'art. 41.

La natura pubblica della Vostra società non solo non la pone a riparo dal commettere illeciti sanzionabili anche penalmente, ma anche l'obbliga di evitare qualsiasi attività che si ponga in contrasto con la disciplina che regola i rapporti tra committente ed appaltatrice nei riguardi del personale dipendente di quest'ultima; ricordo, infatti, che la clausola sociale prevista dalla legislazione vigente sopra richiamata e dai singoli CCNL di riferimento non mette nelle condizioni, in alcun modo, il committente, pubblico o privato che sia, di **condizionare il rapporto tra datore di lavoro e propri dipendenti, soprattutto quando riguarda l'organizzazione dell'azienda.**

Ciò posto, pervenire finanche a limitare il diritto dell'impresa di procedere alla naturale e necessaria sostituzione di un proprio dipendente che ha interrotto il rapporto di lavoro sulla base di una presunta "immutabilità" stabilita ex contractu, rappresenta un limite che travalica

20129 - Milano
Corso Ventidue Marzo, 5
Tel. 02/36686521
a.passaro@arrivatoepassaro.com
p.stefanelli@arrivatoepassaro.com

Studio Legale Passaro

p. iva 10630450962

Avv. Alfredo Passaro
Avv. Pia Stefanelli
Dott. Lorenzo Passaro

il rapporto tra Committente ed appaltatrice, che nel nostro ordinamento non è accettabile ed è ritenuto fonte di responsabilità.

In considerazione di quanto sopra, ritengo che codesta Società non abbia rappresentato correttamente il proprio intendimento, posto che, al massimo, per fare uno sforzo interpretativo della clausola contrattuale de qua in linea con la nostra legislazione, la stessa, al massimo, limiterebbe la mia cliente ad applicare al nuovo lavoratore, in sostituzione di quello andato via, le stesse condizioni contrattuali che regolano il rapporto con gli altri dipendenti dell'appalto.

Solo in tal modo si potrebbe ritenere lecita la disposizione contrattuale in questione; in caso contrario, sarà necessario adire l'autorità giudiziaria competente per dirimere l'evidente contrasto.

Resto in attesa di un cortese riscontro.

Distinti saluti.

Avv. Alfredo Passaro

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0006360/2019 del 16/04/2019 09:09:09

20129 - Milano
Corso Ventidue Marzo, 5
Tel. 02/36686521
a.passaro@avvocatopassaro.com
p.stefanelli@avvocatopassaro.com

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Riscontro Vs contestazioni

Mittente: "Per conto di: direzione.prodestmilano@sicurezzapostale.it" <posta-certificata@sicurezzapostale.it>

Data: 15/04/2019 18.53

A: amat@pec.amat.ta.it, areaesercizio@pec.amat.ta.it

CC: notifiche@pec.studiofortunato.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 15/04/2019 alle ore 18:53:09 (+0200) il messaggio

"Riscontro Vs contestazioni" è stato inviato da

"direzione.prodestmilano@sicurezzapostale.it"

indirizzato a:

amat@pec.amat.ta.it areaesercizio@pec.amat.ta.it notifiche@pec.studiofortunato.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio:

opec298.20190415185309.12522.43.1.211@sicurezzapostale.it

— postacert.eml —

Oggetto: Riscontro Vs contestazioni

Mittente: direzione.prodestmilano@sicurezzapostale.it

Data: 15/04/2019 18.53

A: amat@pec.amat.ta.it, areaesercizio@pec.amat.ta.it

CC: notifiche@pec.studiofortunato.it

— Allegati: —

dati-cert.xml	1,0 kB
postacert.eml	723 kB
AMAT APRILE 20190415.pdf	527 kB



CONSORZIO PRODEST MILANO S.r.l.

Spett.le
AmAt S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di
Taranto
Via Battisti N. 657
74121 Taranto

Trasmessa a mezzo pec ai seguenti indirizzi:

amat@pec.amat.ta.it

areaesercizio@pec.amat.ta.it

Milano, 14 maggio 2019

Ns. Rif. / Uff. Pers.
Prot. N. 161

OGGETTO: Rif. Vs. nota 0007316/2019 del 07/05/2019

In riscontro alla Vs. nota 0007316/2019 del 07/05/2019, la scrivente società deve ribadire il contenuto della propria nota del 17.04 u.s., che si deve ritenere integralmente confermata.

Purtroppo, la situazione attuale è determinata dalle circostanze evidenziate nella predetta nota, frutto anche degli accertamenti della Ns. società e delle contestazioni mosse ai lavoratori interessati, i quali hanno sottolineato fatti e circostanze in contrasto e/o in difformità alle contestazioni da Voi operate.

Pertanto, pur ritenendo le Vs. penali irrogate senza alcun presupposto in diritto (sia in rito sia in merito) ed in fatto, la Ns. società, anche sollecitata in tal senso dalle OO.SS. Interessate, dichiara la propria disponibilità ad un incontro risolutore, dichiarando che il legale rappresentante dell'Azienda sarà a Taranto nelle date del 28 e 29 p.v.; pertanto, la Ns. società chiede che l'incontro inter partes possa essere benevolmente fissato nelle date indicate, dando, comunque, disponibilità ad altra data, se necessario, per la Vs. società.

Nell'occasione, la Ns. società, ravvisata la necessità e, comunque, nel rispetto delle normative di legge e delle clausole contrattuali, procederà ad indicare alla Vs. società i nominativi di altri dipendenti che, previo periodo di affiancamento alla forza lavoro in essere, dovranno essere eventualmente formati a Vs. cura e spese, onde sopperire alla eventuale assenza (ferie, malattia, riposi, etc...) del personale assistito da assunzione per clausola sociale.

Distinti saluti

La Direzione



Via G. Ripamonti, 115 - 20141 Milano C.F. P.Iva 12584570159
Tel. (+39) 02 52 20 251 - Fax. (+39) 02 53 13 49
E-mail consorzio@prodestmilano.it
Pec direzione.prodestmilano@sicurezza postale.it



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Ns. Rif. / Uff. Pers. Prot. N. 161

Mittente: "Per conto di: direzione.prodestmilano@sicurezzapostale.it" <posta-certificata@sicurezzapostale.it>

Data: 14/05/2019 17.20

A: <amat@pec.amat.ta.it>, <areaesercizio@pec.amat.ta.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/05/2019 alle ore 17:20:28 (+0200) il messaggio

"Ns. Rif. / Uff. Pers. Prot. N. 161" è stato inviato da

"direzione.prodestmilano@sicurezzapostale.it"

indirizzato a:

amat@pec.amat.ta.it areaesercizio@pec.amat.ta.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio:

opec298.20190514172028.100790.47.1.212@sicurezzapostale.it

—postacert.eml—

Oggetto: Ns. Rif. / Uff. Pers. Prot. N. 161

Mittente: "Consorzio Prodest" <direzione.prodestmilano@sicurezzapostale.it>

Data: 14/05/2019 17.19

A: <amat@pec.amat.ta.it>, <areaesercizio@pec.amat.ta.it>

Si trasmette, in allegato, la Ns. in oggetto descritta che, per facilità di lettura, si riporta di seguito:

Spett.le

AmAt S.p.A.

Azienda per la Mobilità nell'Area di

Taranto

Via Battisti N. 657

74121 Taranto

Trasmessa a mezzo pec ai seguenti indirizzi:

amat@pec.amat.ta.it

areaesercizio@pec.amat.ta.it

Milano, 14 maggio 2019

Ns. Rif. / Uff. Pers.

Prot. N. 161

OGGETTO: Rif. Vs. nota 0007316/2019 del 07/05/2019

In riscontro alla Vs. nota 0007316/2019 del 07/05/2019, la scrivente società deve ribadire il contenuto della propria nota del 17.04 u.s., che si deve ritenere integralmente confermata.

Purtroppo, la situazione attuale è determinata dalle circostanze evidenziate nella predetta nota, frutto anche degli accertamenti della Ns. società e delle contestazioni mosse ai lavoratori

interessati, i quali hanno sottolineato fatti e circostanze in contrasto e/o in difformità alle contestazioni da Voi operate.

Pertanto, pur ritenendo le Vs. penali irrogate senza alcun presupposto in diritto (sia in rito sia in merito) ed in fatto, la Ns. società, anche sollecitata in tal senso dalle OO.SS. Interessate, dichiara la propria disponibilità ad un incontro risolutore, dichiarando che il legale rappresentante dell'Azienda sarà a Taranto nelle date del 28 e 29 p.v.; pertanto, la Ns. società chiede che l'incontro inter partes possa essere benevolmente fissato nelle date indicate, dando, comunque, disponibilità ad altra data, se necessario, per la Vs. società.

Nell'occasione, la Ns. società, ravvisata la necessità e, comunque, nel rispetto delle normative di legge e delle clausole contrattuali, procederà ad indicare alla Vs. società i nominativi di altri dipendenti che, previo periodo di affiancamento alla forza lavoro in essere, dovranno essere eventualmente formati a Vs. cura e spese, onde sopperire alla eventuale assenza (ferie, malattia, riposi, etc...) del personale assistito da assunzione per clausola sociale.

Distinti saluti

La Direzione

— Allegati: —

daticert.xml	1,0 kB
postacert.eml	109 kB
prot.161_20190514171452.pdf	71,3 kB

Taranto, 03 Aprile 2019

Al Consorzio Prodest Milano srl
consorzio@prodestmilano.it

p.c. Al Capo Unità Contratti /Appalti

Oggetto: Contestazione n.4 ai sensi e per gli effetti dell'art.7 del "Contratto per l'affidamento annuale dei servizi di guardiania delle aree e dei servizi di parcheggio pubblico a pagamento fuori strada di competenza di AMAT e di controllo della sosta tariffata con ausiliari del traffico della durata di 1 anno".

PREMESSO

- quanto previsto dal contratto in oggetto, tra la società AMAT SpA e il consorzio Prodest Milano srl, art.3 comma 3 e comma 5;
- che sono state inviate pregresse contestazioni a codesto Consorzio (prot. 3379 del 21/02/2019, prot. 3502 del 25/02/2019 e prot.4614 del 18/03/2019) in merito all'assenza, da parte di alcuni operatori, della divisa e dei controlli, mediante dispositivo, delle auto in sosta;

TENUTO CONTO CHE :

- in seguito a sopralluoghi effettuati da funzionari aziendali , in data 02/04/2019:
 - la sig.ra Resta Rosanna, in servizio al parcheggio Icco, non indossava la divisa;
 - la sig.ra Pacifico Cosima, in servizio al parcheggio Baraccamenti Cattolica, non indossava la divisa;
- persiste, nel periodo di osservazione 15 Marzo – 02 Aprile 2019, l'assenza di verifiche, sulle auto in sosta e tramite dispositivo, da parte dei seguenti operatori assegnati all'Area di sosta Icco: Demma Lucia, Scorza Luisa, Pagliaro Teresa, Resta Rosanna;
- da segnalazione dell'Ufficio Tecnico dell'AMAT risulta che, in data odierna, non sia stata prontamente comunicata, al numero di telefono messo a disposizione, l'accensione della spia verde sul software di gestione della cassa automatica di Icco, spia indicante che la carta per stampare i ticket è in via di esaurimento, ciò ha creato disservizio per gli utenti del parcheggio Icco;

Tanto premesso, visto l'art 7 del Contratto in oggetto

SI CONTESTA

l'inosservanza dei vincoli contrattuali in capo a Codesto Consorzio, inosservanza che si sostanzia in una "mancanza lieve" per ogni operatore che non indossa la divisa, per un

Taranto, 03-Aprile-2019

totale di n.2 mancanze lievi (corrispondenti a € 200) ed in una "mancanza grave" per ogni giorno di servizio e per ogni operatore che non effettua controlli sulle auto in sosta, per un totale di n. 45 mancanze gravi (corrispondenti a € 9.000). In caso di disconoscimento dei fatti oggetto delle mancanze di cui sopra, l'impresa appaltatrice potrà formalizzare elementi di discolpa che saranno valutati da AMAT:

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo DI CECCA)

Amat S.p.A. Protocollo In uscita n. 0005607/2019 del 03/04/2019 16:16:56

Spett.le Consorzio Prodest
via Ripamonti 115
20139 MILANO
Commercialeprodest@sicurezzapostale.it

Oggetto : CONTRATTO PER SERVIZI DI GUARDIANIA DELLE AREE E DEI SERVIZI DI PARCHEGGIO PUBBLICO A PAGAMENTO FUORI STRADA DI COMPETENZA DI AMAT E DI CONTROLLO DELLA SOSTA TARIFFATA CON AUSILIARI DEL TRAFFICO – Riscontro vs. nota del 15/04/2019

Si formula la presente a riscontro della vs. nota del 15/04/2019 "Uff. Pers. MP – Prot. 8/2019. Dai suoi contenuti si evince che la stessa è stata inviata prima di avere conoscenza della ns. nota prot. 6287, della medesima data, inviata allo studio legale Passaro a riscontro delle vs. del 27/02/2019.

Con riferimento ai punti 4-9 della vs. prot. 8/2019, inerenti alla questione riferita alle difficoltà di copertura dei servizi a seguito dell'indisponibilità di parte del personale all'estensione degli orari di lavoro ed all'effettuazione degli orari serali ed alla segnalata presunta nullità della clausola inserita all'art. 4 comma 2 del contratto, si rimanda ai contenuti della nota prot. 6287, che si allega alla presente.

Con riferimento, invece, ai punti della vs. nota direttamente tesi a contestare l'applicazione delle penali contrattuali, si comunica quanto segue:

In essa, si fa accenno a presunte carenze avvenute nel merito del processo formativo degli operatori. In riferimento a ciò, si evidenzia che l'AMAT, prima della nota "difensiva" del 15/04/2019, non ha ricevuto da parte di Prodest alcuna segnalazione in merito a condizioni ostative al corretto espletamento degli obblighi contrattuali, segnalate solo successivamente alla ricezione delle ns. note di contestazione (prott. 3379 del 21/02/2019, 3502 del 25/02/2019 e 4614 del 18/03/2019 e 5607 del 03/04/2019).

Si evidenzia, inoltre, che il contratto di appalto prevede (all'art. 3) alcuni precisi adempimenti obbligatori in capo al vs. personale:

- per gli operatori, di "Accertarsi, effettuando un controllo ogni ora (obbligo tassativo), che nei parcheggi sostino solo le autovetture in possesso di adeguato titolo per la sosta", nonché, in caso di accertata assenza di titolo valido, l'obbligo di riferire all'AMAT.
- per il Referente Unico per il servizio di "Vigilare sul corretto espletamento delle prestazioni oggetto di gara da parte degli addetti al servizio", nonché di "Garantire un'adeguata formazione agli addetti su tutte le mansioni di cui ai punti da 1. a 8. precedenti, comprensiva delle informazioni necessarie al riconoscimento dei titoli di sosta rilasciati dall'AMAT".

Come è evidente, sia l'obbligo formativo dei dipendenti sia la vigilanza sull'esecuzione delle prestazioni lavorative sono oneri tutti a carico direttamente del vs. consorzio.

In presenza di condizioni ostative alla corretta esecuzione di esse (mancata formazione) e di acclarati inadempimenti da parte del personale (mancati controlli sui veicoli in sosta e

non utilizzo della divisa) era vs. obbligo contrattuale di intervenire tempestivamente per ripristinare le carenze sui servizi.

Anche per quanto riguarda le carenze formative, era obbligo del vs. Referente Unico (e non dell'AMAT) quello di garantire che tutto il personale fosse adeguatamente formato e di intraprendere le azioni necessarie a tale fine, anche di concerto con l'AMAT, che, invece, ha avuto conoscenza di tali carenze solo adesso, dopo svariati mesi di inadeguata prestazione dei servizi. In merito, si evidenzia che la vs. società non ha riscontrato puntualmente le note aziendali prott. 3379 del 21/02/2019, 3502 del 25/02/2019 e 4614 del 18/03/2019, con cui sono state evidenziate le criticità riscontrate, ma ha ritenuto offrire riscontro alle contestazioni dell'AMAT solo successivamente alla ricezione della nota prot. 5607 del 03/04/2019, con cui è stata notificata l'applicazione delle penali.

Le vs. tardive giustificazioni riferite alla condotta incorretta dei vs. dipendenti, tese a cercare di impedire l'applicazione di penali, non possono costituire, pertanto, valido titolo giustificativo a fronte della vs. inerzia in merito alle situazioni suesposte.

Si rigetta, pertanto, qualsiasi vs. tentativo di porre a carico di AMAT la responsabilità in merito agli inadempimenti contestati, che sono di pesi sia da scorrette condotte dei vs. dipendenti, sia da insufficiente vigilanza e supporto nell'esecuzione dei servizi da parte del vs. consorzio, in qualità di datore di lavoro.

In merito alla vs. richiesta di incontro, si dichiara la disponibilità di AMAT ad accoglierla in data da concordare.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(ing. Massimo Ricecca)





Spett.le Consorzio Prodest

via Ripamonti 115

20139 MILANO

direzione.prodestmilano@sicurezzapostale.it

Oggetto : Vs. Fattura 90025 del 30/04/2019 – Richiesta nota di credito

Con riferimento alla fattura in oggetto, dell'importo complessivo di € 13.316,67, oltre IVA, si comunica che essa è stata trattenuta fino ad ora, in quanto su di essa pende una contestazione ai sensi dell'art. 7 del contratto intercorrente con l'AMAT per i servizi di guardiania, notificata con nota prot. 5607 del 03/04/2019, con conseguente applicazione di penali per l'importo complessivo di € 9.000,00 (corrispondenti a 45 mancanze gravi di € 200,00 cadauna).

A tale nota, il vs. consorzio ha formulato riscontro con note vss. prott. "8/2019", del 15/04/2019 e n. 161 del 14/05/2019.

Pur riscontrando positivamente il vs. concreto impegno, che ne è seguito, teso alla risoluzione delle criticità contestate, non si può, tuttavia, sorvolare sul fatto che le mancanze si sono effettivamente verificate nel periodo oggetto di contestazione e, pertanto, la penale è dovuta.

La penale sarà pertanto, applicata sulla fattura 90025 del 30/04/2019 entro il limite massimo di legge (10 % dell'importo delle prestazione contrattuale di riferimento, stabilito all'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, corrispondente ad € 1.331,67).

Si richiede, pertanto, di emettere nota di credito per tale importo.

La fattura vi sarà liquidata per la differenza di € 11.985,00 oltre IVA.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(Dott. Pietro CARALLO)

Oggetto: I: AMAT SpA.

Mittente: "amministrazione@prodestmilano.it" <amministrazione@prodestmilano.it>

Data: 14/04/2020 10.12

A: "ragioneriaamat@amat.ta.it" <ragioneriaamat@amat.ta.it>, "amat@amat.ta.it" <amat@amat.ta.it>

Spett.le AMAT,

Vi ringraziamo per i bonifici a saldo delle fatture 90010-90011 di Gennaio 2020 ma Vi segnaliamo che a tutt'oggi non risulta ancora saldata la fattura 90025 del 30/04/2019.

Rimanendo in attesa di un Vs. riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Uff. Amministrazione

Sara Rubolini

Tel. 025220251

"Le informazioni contenute nella presente e-mail e nei documenti eventualmente allegati possono essere confidenziali e sono comunque riservate al destinatario della stessa. Vi ricordiamo che la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore costituiscono violazioni alle disposizioni del regolamento europeo UE 2016/679"

Se avete ricevuto questa comunicazione per errore Vi invitiamo ad eliminare la e-mail e di informare immediatamente il mittente.

L'interessato può esercitare tutti i diritti di accesso sui propri dati ai sensi del regolamento europeo Ue 2016/679"

Da: amministrazione@prodestmilano.it

Inviato: lunedì 27 gennaio 2020 17:26

A: 'Ragioneriaamat' <ragioneriaamat@amat.ta.it>

Oggetto: R: AMAT SpA.

Segnaliamo che a tutt'oggi non risulta ancora saldata la fattura 90025 del 30/04/2019.

Rimanendo in attesa di un Vs. riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Uff. Amministrazione

Sara Rubolini

Tel. 025220251

"Le informazioni contenute nella presente e-mail e nei documenti eventualmente allegati possono essere confidenziali e sono comunque riservate al destinatario della stessa. Vi ricordiamo che la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore costituiscono violazioni alle disposizioni del regolamento europeo UE 2016/679"

Se avete ricevuto questa comunicazione per errore Vi invitiamo ad eliminare la e-mail e di informare immediatamente il mittente.

L'interessato può esercitare tutti i diritti di accesso sui propri dati ai sensi del regolamento europeo Ue 2016/679"

Da: amministrazione@prodestmilano.it

Inviato: giovedì 5 dicembre 2019 11:51

A: Ragioneriaamat <ragioneriaamat@amat.ta.it>

Oggetto: R: AMAT SpA.

Con la presente segnaliamo che ci risulta ancora scoperta la fattura 90025 del 30/04/2019, potete farci

avere notizie?

Ringraziando anticipatamente porgiamo cordiali saluti.

Sara

"Le informazioni contenute nella presente e-mail e nei documenti eventualmente allegati possono essere confidenziali e sono comunque riservate al destinatario della stessa. Vi ricordiamo che la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore costituiscono violazioni alle disposizioni del regolamento europeo UE 2016/679

Se avete ricevuto questa comunicazione per errore Vi invitiamo ad eliminare la e-mail e di informare immediatamente il mittente.

L'interessato può esercitare tutti i diritti di accesso sui propri dati ai sensi del regolamento europeo Ue 2016/679"

Da: Ragioneriaamat <ragioneriaamat@amat.ta.it>

Inviato: lunedì 28 ottobre 2019 09:18

A: amministrazione@prodestmilano.it

Oggetto: AMAT SpA.

Buongiorno,

in riferimento alla Sua del 23/10/2019 si comunica quanto segue che la fattura pagata in data 13/09/2019 è la numero 90056 del 12/08/2019 e non la n. 90025 come erroneamente indicato, per un refuso, nel ns. ordinativo di pagamento.

Alla luce di quanto su esposto la fattura da saldare, a tutt'oggi, è la n. 90025 del 30/04/2018 di € 13.316,67 che è ancora in fase di controllo da parte dei ns. Uffici aziendali.

Distinti saluti.

--

Il Coord. Ufficio Ragioneria

Ettore Angiulli

tel. 0997356222



Le informazioni contenute nella presente e-mail e nei documenti eventualmente allegati possono essere confidenziali e sono comunque riservate al destinatario della stessa. Vi ricordiamo che la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore costituiscono violazioni alle disposizioni del regolamento europeo UE 2016/679Se avete ricevuto questa comunicazione per errore Vi invitiamo ad eliminare la e-mail e di informare immediatamente il mittente. L'interessato può esercitare tutti i diritti di accesso sui propri dati ai sensi del regolamento europeo Ue 2016/679"

Le informazioni contenute nella presente e-mail e nei documenti eventualmente allegati possono essere confidenziali e sono comunque riservate al destinatario della stessa. Vi ricordiamo che la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore costituiscono violazioni alle disposizioni del regolamento europeo UE 2016/679Se avete ricevuto questa comunicazione per errore Vi invitiamo ad eliminare la e-mail e di informare immediatamente il mittente. L'interessato può esercitare tutti i diritti di accesso sui propri dati ai sensi del regolamento europeo Ue 2016/679"

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n.: 0005938/2020 del 14/04/2020 10:27:21